

Consegnate ai Vigili del Fuoco le chiavi della nuova caserma. Trasloco entro l'anno

Il comandante dei Vigili del Fuoco di Siracusa, Ugo Macchiarella, ha ricevuto questa mattina le chiavi della nuova caserma, realizzata alla Pizzuta. È stato l'assessore regionale all'Economia, Marco Falcone, a consegnare formalmente la nuova sede ai vigili del fuoco siracusani. "Avevamo indicato la data del 15 aprile, ma abbiamo preferito evitare polemiche strumentali sotto elezioni europee. Ecco perché solo oggi la consegna", ha spiegato ricordando come l'ultima volta che venne in visita a Siracusa indicò metà aprile come data per il compimento di questo importante passaggio formale.

I Vigili del Fuoco ricevono la nuova sede in comodato d'uso gratuito, grazie all'accordo raggiunto dalla Regione con il Ministero dell'Interno.

Dopo dieci anni di lavori a step e problematiche burocratiche assortite, si chiude questa pagina. Anche se, a dirla tutta, bisognerà attendere fine anni per vedere i Vigili del Fuoco di Siracusa totalmente trasferiti ed operativi nella nuova sede. Il trasloco dovrebbe iniziare a settembre per concludersi entro dicembre.

Ai più attenti non sfugge che manca un "pezzo" di caserma, vale a dire i lavori del lotto funzionale due. Nessuna novità in vista considerando che lo stesso Falcone sottolinea come sia il caso di ragionare "passo dopo passo, intanto il trasloco".



Alla breve cerimonia hanno partecipato anche i deputati regionali Carlo Gilistro (M5S) e Riccardo Gennuso (FI) oltre al direttore regionale dei Vigili del Fuoco. L'assessore comunale Salvo Consiglio ha rappresentato la città di Siracusa.

Consegnate ai Vigili del Fuoco le chiavi della nuova caserma: tutte le parole dei protagonisti

Sono state consegnate questa mattina le chiavi della nuova caserma dei Vigili del fuoco al comandante Sebastiano Ugo Macchiarella. E' stata completata, infatti, una lunghissima trafila burocratica e dopo anni di lavori a singhiozzo, oggi c'è stato l'atteso affidamento. Soddisfatto l'assessore regionale all'Economia Marco Falcone, che ha sottolineato come il Governo della Regione abbia mantenuto le promesse.

“Una giornata storica per la città e per i Vigili del fuoco di Siracusa”, ha detto il Comandante dei Vigili del fuoco di Siracusa, Sebastiano Ugo Macchiarella. In merito al trasloco, che dovrebbe iniziare a settembre per concludersi entro dicembre, il comandante è fiducioso: “L'auspicio è che l'inaugurazione avvenga in tempi molto rapidi, spero entro l'anno”.

“Finalmente” è il commento del direttore regionale dei Vigili del fuoco Gaetano Vallefuego. “Tutto questo lungo percorso ha un solo fine: rendere un miglior servizio alla popolazione siracusana e dare una struttura adeguata a tutto il personale dei Vigili del fuoco di Siracusa”.

Emozione e felicità, invece, per il deputato regionale del Movimento 5 Stelle Carlo Gilistro, autore di diverse interrogazioni parlamentari con cui ha sollecitato la chiusura della decennale vicenda.

Siracusa-Catania, odissea in autostrada per lavori in corso presso svincolo Augusta

Un'altra giornata difficile per gli automobilisti in transito sull'autostrada Siracusa-Catania. Lunghe ed inevitabili code nei pressi dello svincolo di Augusta a causa del restringimento della carreggiata.

Sono in corso i lavori per la realizzazione dei cordoli in cemento. Anas, responsabile del tratto, sta volendo aumentare il grado di sicurezza con la realizzazione di queste robuste barriere a prova di sfondamento. In caso di incidente, eviterebbero pericolose invasioni di corsia da parte di tir ed altri mezzi pesanti eventualmente coinvolti.

Da giorni si formano lunghe code, con punte anche di sette chilometri nel fine settimana. La Polizia Stradale di Siracusa sta monitorando la situazione. Il completamento dei lavori in corso è previsto per fine luglio. Ma è probabile che sia necessario un supplemento anche su agosto, con inevitabilmente conseguenze su di un traffico sempre più intenso. Allo studio ci sono allora percorsi alternativi, ad esempio l'impiego della vecchia Statale, non esattamente comoda.

Bronzi di Riace: dalla

Sicilia una nuova importante scoperta

La probabile origine siciliana dei Bronzi di Riace sembra essere stata confermata dai clamorosi esiti di un interessante studio condotto da un gruppo di ricerca coordinato dagli studiosi siciliani Anselmo Madeddu, esperto di storia e bronzistica greca, e Rosolino Cirrincione, direttore del dipartimento di scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Catania. Nei giorni scorsi Madeddu aveva anticipato la notizia in un'intervista ai microfoni di FMITALIA e SiracusaOggi.it.

Gli studiosi, insieme a una equipe dell'Ateneo etneo e dell'Università di Ferrara, hanno confrontato le caratteristiche geochimiche delle terre delle saldature dei Bronzi di Riace con quelle di diversi campioni prelevati in una specifica area del territorio siracusano, riscontrando una sorprendente corrispondenza di valori. I risultati dello studio, che potrebbero segnare una svolta nelle indagini sui Bronzi di Riace, saranno illustrati dai ricercatori nel corso di una conferenza stampa che si terrà giovedì 25 luglio alle ore 11 presso l'Hotel Parco delle Fontane a Siracusa.

Democrazia partecipata, presentati i progetti ammessi alla consultazione popolare

(cs) Le 14 idee progetto di Democrazia partecipata 2024, ammesse alla consultazione popolare che parte da oggi, sono

state illustrate alla stampa alla presenza dell'assessore Marco Zappulla, del dirigente del settore Enzo Miccoli, e del responsabile del servizio Paola Rubino. C'è tempo fino alle 18 del prossimo 5 agosto per esprimere una singola preferenza attraverso una procedura on line che passa attraverso la registrazione su un link dedicato e già disponibile sul sito istituzionale del Comune:

<https://www.comune.siracusa.it/novita/avviso-di-bando-di-democrazia-partecipata-2024-copy>

“Sono molto soddisfatto per l'ampia partecipazione al bando comunale. Quello della Democrazia partecipata è un importante strumento di condivisione e scelta degli interventi sul territorio fatta direttamente dai cittadini. I siracusani diventano così protagonisti dapprima nella progettazione e poi nella scelta di interventi che spaziano dal sociale alla tutela e valorizzazione del territorio, dalla cultura allo sport: come Amministrazione siamo orgogliosi di condividere con voi la realizzazione di progetti scelti dalla gente”: lo ha dichiarato in apertura dei lavori l'assessore Marco Zappulla.

I 14 progetti ammessi su 16, sono stati successivamente presentati dai proponenti con l'ausilio di supporti informatici. I progetti scelti a seguito della consultazione popolare saranno finanziati fino a 16.500 euro ciascuno. La somma impegnata nel capitolo ammonta a 50mila euro.

Lotto, la dea bendata bacia Siracusa: vinti 20mila euro

Siracusa baciata dalla fortuna grazie al gioco del Lotto. Nell'estrazione di venerdì 19 luglio, come riporta Agipronews, sono stati vinti 20.258,33 euro grazie a una giocata “Oro”

sulla ruota di Palermo.

L'ultimo concorso del Lotto ha distribuito 5,8 milioni di euro, per un totale di 716 milioni da inizio anno.

Si ricorda di giocare responsabilmente. La ludopatia è una patologia riconosciuta.

Attivo il servizio di primo soccorso della Misericordia a Marina di Priolo

È attivo sul litorale di Marina di Priolo il servizio di primo soccorso da parte della Misericordia, presente in postazione con un mezzo e il proprio personale sanitario.

Questi i giorni e gli orari: sabato 20 e domenica 21; sabato 27 e domenica 28; dal 1 al 18 agosto la Misericordia di Priolo sarà presente tutti i giorni. Il servizio sarà garantito dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Sono attivi già da fine giugno i servizi di controllo e pattugliamento del litorale dei volontari della Protezione Civile. Si tratta di una iniziativa voluta dal sindaco Pippo Gianni e dall'assessore al Mare Laura Serra per garantire sempre maggiore sicurezza ai tanti bagnanti che affollano Marina di Priolo, in particolare nel fine settimana.

“Viaggio nell’antica Siracusa”, presentato il film che ricostruisce la grandiosa Pentapoli

Nella giornata di ieri, sabato 20 luglio, si è tenuta la presentazione all’Urban Center del lungometraggio “Viaggio tra le meraviglie dell’antica Siracusa” di Anselmo Madeddu, medico ma anche appassionato ricercatore e divulgatore storico.

Davanti a una sala gremita Madeddu, con la partecipazione dell’assessore alla Cultura Fabio Granata e dall’archeologo Lorenzo Guzzardi, ha ripercorso la storia della Siracusa antica nel suo massimo splendore. Per la prima volta, infatti, è stata ricostruita la città e quello che doveva essere il suo ricco patrimonio monumentale. Un’opera completa e documentata, mai tentata in precedenza. Merito di un lavoro che ha incrociato fonti storiche e riscontri archeologici e che finisce per restituire l’aspetto originario e grandioso della Siracusa greca.

Madeddu ha raccolto il suo studio in un volume: “Pentapolis, 215 a.C.”. Un testo che è diventato il punto di partenza dell’impresa di un lungometraggio a metà tra il documentario e il racconto, indicato per chiunque abbia voglia di conoscere meglio l’incredibile storia della Siracusa antica, quasi passeggiando tra agorà, templi, statue ed edifici di cui oggi non resta molto.

“Ci sono voluti quattro anni di lavoro per completare questo doppio lavoro, libro e film, nei quali il rigore della ricerca è stato mirabilmente coniugato col fascino accattivante della divulgazione scientifica”, raccontava Madeddu.

“Poche città antiche sono state raccontate e descritte da un numero così elevato di fonti come Siracusa, Roma e Atene. Ho esaminato e raccolto 58 fonti originali di scrittori greci e

latini, 29 fonti antiquarie, 264 moderni studi archeologici, 110 dettagliate ipotesi ricostruttive di luoghi e monumenti per poter restituire la grandiosa ricostruzione della Siracusa greca, fotografata nel momento del suo massimo splendore ovvero l'anno 215 a.C., quello immediatamente precedente l'inizio dell'assedio romano".

Madeddu nel corso della serata ha poi voluto ringraziare i protagonisti di questo lavoro. "Ringrazio gli amici che mi hanno aiutato: Antonio Papa che ha curato i montaggi audio e video, Tatiana Alescio che ha curato alcuni aspetti di regia, Gianni Catania che è la principale voce narrante dell'intero film, e Peppe Saglimbene direttore di Medical Excellence, presso i cui studi televisivi sono state girate le scene ricostruite poi al computer, ma anche l'attore Sergio Molino, il doppiatore Enzo Brasolin, e quindi Christian Privitera l'autore dei video aerei col drone."



Scarcerati i giovani siracusani accusati di violenza sessuale su due turiste: disposti i domiciliari

Scarcerati e condotti ai domiciliari i due giovani siracusani, di 18 e 19 anni, accusati di violenza sessuale aggravata ai danni di due studentesse americane. Il Tribunale del Riesame di Catania ha disposto per entrambi i domiciliari con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico. I legali dei due ragazzi hanno depositato una relazione stilata da un ginecologo, secondo cui non sarebbero state riscontrate lesioni che possano far ipotizzare una violenza. Gli avvocati dei due siracusani sostengono, dunque, che le due ragazze fossero consenzienti. Restano di altro avviso la Procura della Repubblica e la Polizia, che propendono per l'abuso, denunciato dalle due studentesse americane. L'episodio risale alla notte del 3 luglio scorso, quando, dopo una serata in Ortigia, le studentesse sarebbero state avvicinate dai due ragazzi. Uno di loro avrebbe chiesto loro i documenti per poter acquistare sigarette da un distributore automatico. Una volta disorientate, le ragazze sarebbero state condotte rispettivamente in un belvedere nei pressi del lungomare di Ortigia e in un'abitazione del centro storico nelle vicinanze, dove sarebbero state violentate.

Musica, luci e fuochi d'artificio nel porto Grande e i fenicotteri lasciano le Saline di Siracusa

I fenicotteri sono ormai una presenza costante nei pantani delle Saline di Siracusa. Negli ultimi anni, la riserva è diventata anzi una delle destinazioni preferite di questi eleganti uccelli migratori. Lo scorso anno erano circa 500 ed il loro caratteristico verso era chiaramente avvertito anche dalle villette che sorgono a ridosso dell'area protetta, una bolla salvata dalla cementificazione della costa. I dati ufficiali parlano anche di circa 200 nidificazioni, un record per le Saline di Siracusa.

Ma un anno dopo, oggi, la situazione appare diversa. Delle centinaia di fenicotteri degli scorsi anni, se ne ammirano poco meno di una cinquantina. Gli stormi che volavano al tramonto anche sul teatro greco di Siracusa, prima di posarsi nei pantani alle porte sud di Siracusa, sono un ricordo. Di nidi neanche a parlarne.

Un cambio di abitudini dovuto a qualche aspetto ambientale, esterno o bizze da uccelli migratori? La siccità e le poche piogge, forse, hanno influito nel rendere i pantani meno ospitali. E questo potrebbe essere un primo elemento.

Quanto alle condizioni ambientali della riserva, gestita con attenzione dal Libero Consorzio Comunale, la stanziale presenza di martin pescatori, aironi cinerini ed altre specie certifica il buono stato generale dell'oasi naturale. Sta però aumentando la quantità di rifiuti che le correnti portano quasi sin dentro i pantani. Plastica in particolare: bicchieri, piatti. E poi le mareggiate depositano sulla costa adiacente alle Saline persino frigoriferi, oltre a pneumatici. Questo è un altro aspetto dell'emergenza spazzatura che

Siracusa sta attraversando senza trovare soluzioni. Quanto meno i canneti interni rappresentano una discreta barriera per proteggere gli uccelli dalle luci di Ortigia, riverberate dallo specchio d'acqua del porto Grande, ed attutiscono alcuni fastidiosi rumori. Come la musica che arriva da ogni parte della linea di costa e rimbomba nella riserva. E nulla possono – i canneti – contro i fuochi d'artificio. L'esplosione di giochi pirotecnici, da varie parti interne al porto, potrebbe aver indotto i fenicotteri ad abbandonare la riserva Saline di Siracusa.

Nelle settimane scorse, i responsabili dell'ufficio Parchi e Riserve hanno incontrato gestori e titolari di diversi pubblici esercizi, invitandoli a prestare massima attenzione sul delicato aspetto relativo all'impatto dei fuochi d'artificio sulla fauna della riserva. Alle volte, però, vengono esplosi anche da pertinenze di abitazioni o terreni. In attesa di capire con certezza, i fenicotteri sono intanto andati altrove. Sardegna in particolare. E nulla come la natura sa come indicare un cambiamento in atto.

Foto di Ismael Mazzacca